

AGRO SOLIDALE AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	84016 PAGANI (SA) VIA MARCO PITTONI 1
Codice Fiscale	05548710655
Numero Rea	SA 454810
P.I.	05548710655
Capitale Sociale Euro	8882.00
Forma giuridica	AZIENDA SPECIALE DI CUI AL DLGS 267 /2000 (LL)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	8.882	8.882
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.915	2.047
II - Immobilizzazioni materiali	24.137	-
Totale immobilizzazioni (B)	26.052	2.047
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	967.585	346
Totale crediti	967.585	346
IV - Disponibilità liquide	741.169	-
Totale attivo circolante (C)	1.708.754	346
Totale attivo	1.743.688	11.275
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	8.882	8.882
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(120)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.109	(120)
Totale patrimonio netto	10.871	8.762
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	8.060	-
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.342.436	2.513
Totale debiti	1.342.436	2.513
E) Ratei e risconti	382.321	-
Totale passivo	1.743.688	11.275

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.907.526	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	20.393	-
altri	3.047	-
Totale altri ricavi e proventi	23.440	-
Totale valore della produzione	1.930.966	-
B) Costi della produzione		
7) per servizi	1.761.216	-
8) per godimento di beni di terzi	260	-
9) per il personale		
a) salari e stipendi	111.248	-
b) oneri sociali	31.265	-
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	8.060	-
c) trattamento di fine rapporto	8.060	-
Totale costi per il personale	150.573	-
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.620	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	479	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.141	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.620	-
14) oneri diversi di gestione	5.578	120
Totale costi della produzione	1.919.247	120
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	11.719	(120)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	6	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	6	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(6)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	11.713	(120)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	9.604	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.604	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.109	(120)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, in conformità agli scopi sociali evidenzia un sostanziale pareggio, il modesto risultato positivo pari a Euro 2.109, è imputabile piccoli risparmi di spesa. Agro solidale è stata infatti costituita ai sensi dell'art.114 del D.lgs 267/2000 e non ha scopo di lucro.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, costituita in data 14/11/2016 tra i Comuni di Pagani, Sarno, San Valentino Torio e San Marzano sul Sarno svolge la propria attività nel settore dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari e più in generale dei servizi alla persona dove opera, in qualità di Azienda Speciale consortile, per l'esercizio associato dei suddetti servizi sociali e sociosanitari, sulla base di contratti di servizio ritualmente stipulati, all'interno di uno specifico territorio caratterizzato da elementi di continuità o omogeneità a livello geografico, economico e sociale. Si tratta dunque di una modalità per ridurre la frammentazione dei Comuni e la conseguente parcellizzazione dei servizi, così da garantire ai cittadini una diffusione equa e omogenea dell'offerta. Come previsto dal Testo Unico per l'Ordinamento degli Enti Locali, le Aziende Speciali consortili sono «enti strumentali dell'ente locale, dotati di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto» (Art.114, Dlgs. 267/00).

Tre sono dunque le principali caratteristiche sancite a livello normativo:

- **personalità giuridica:** nella sua natura di ente pubblico economico, l'Azienda Speciale è iscritta al registro delle imprese, è assoggettata al regime fiscale e alla disciplina di diritto privato per quanto attiene all'impresa e ai rapporti di lavoro dei dipendenti, e gode di autonomia patrimoniale rispetto all'ente di appartenenza;

- **ente strumentale dell'ente locale:** L'Azienda e le sue attività, finanziate attraverso trasferimenti di fondi da parte degli Enti Locali, Regionali e Nazionali, devono essere orientate al medesimo scopo dell'ente locale o degli enti istituenti, vale a dire il benessere e lo sviluppo della collettività locale.

Pur nella sua accentuata autonomia appena descritta, l'Azienda speciale mantiene dunque un forte carattere pubblico in termini di natura e di fini sociali;

- **autonomia imprenditoriale:** l'autonomia dell'Azienda Speciale è estesa a ricomprendere tutto quanto non spetti espressamente all'Ente locale (c. 6 e 8, art. 114, D.Lgs. 267/2000). Ad essa è imposto l'obbligo dell'osservanza del criterio di economicità, oltre che di efficacia e di efficienza, e del pareggio di bilancio. È tuttavia necessario tener presente come l'Azienda speciale resti comunque soggetta al diritto pubblico e la negoziazione privatistica che la riguarda è regolata da procedure di diritto pubblico, da atti amministrativi e deliberazioni che esprimano la volontà degli Enti Locali da cui è istituita.

L'Azienda persegue la completa realizzazione dei propri compiti anche mediante il coinvolgimento, attraverso appositi accordi, di altri soggetti operanti in campo sociale, assistenziale, educativo, sociosanitario e sanitario.

L'Azienda intrattiene rapporti attivi con organizzazioni di volontariato, le organizzazioni di associazionismo, la cooperazione sociale, le organizzazioni di cittadinanza presenti nel territorio e le organizzazioni sindacali, sperimentando anche nuove forme di collaborazione tra pubblico e privato.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio sono stati attivati numerosi servizi meglio descritti nella relazione sulla gestione.

Relativamente alla primaria attività di erogazione dei servizi all'utenza, si è data continuità ai servizi in essere al 31 dicembre 2016 evitando spiacevoli e dannose interruzioni per gli utenti maggiormente vulnerabili (Assistenza domiciliare, trasporto disabili e servizi socio-sanitari).

- Il sito web e il piano di comunicazione
- L'Ufficio di Piano

- L'Albo dei soggetti erogatori accreditati
- Segretariato sociale e servizio sociale professionale
- Centro per le famiglie
- Reddito di inclusione (REI) ex Sussidio per l'integrazione attiva (SIA)
- Progetto Home care premium (HCP)
- Progetto PIPPI 6
- Servizi sociosanitari diurni e residenziali per disabili
- Servizi sociosanitari residenziali per persone di area psichiatrica
- Servizi residenziali per minori (minori in istituto)
- Minori in affido familiare
- Servizi residenziali sociali (anziani, disabili e senza fissa dimora)
- Servizi residenziali per donne maltrattate con minori (case rifugio)
- Trasporto disabili
- Assistenza domiciliare anziani
- Assistenza domiciliare disabili
- Assistenza specialistica per gli alunni disabili
- Assegni di cura per disabili gravissimi (Fondo nazionale non autosufficienza)
- Sussidio per le madri nubili
- Banco alimentare

Altre erogazioni monetarie per nuclei familiari indigenti

- L'assegno per i nuclei familiari con almeno tre figli minori che ammonta a circa 1836 € annui (153 € mensili);
- L'assegno di maternità che ammonta a un contributo una-tantum per ogni nuovo nato di circa 1695 €

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Essendo la società al suo primo vero esercizio di attività, non è stato necessario rideterminare gli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio dell'esercizio precedente come se da sempre fosse stato applicato il nuovo principio contabile, procedendo con la rettifica del saldo d'apertura del patrimonio netto.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art.2435 bis, 1° comma del Codice civile. Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nella formazione del presente bilancio si è cercato di contemperare l'esigenza di pervenire alla costruzione di un bilancio rispettoso delle prescrizioni civilistiche, con le peculiarità derivanti dalla natura istituzionale delle attività svolte.

Al fine di pervenire ad un conto economico per natura, comprovato dalle norme del Codice Civile, e per valutare le performance dell'azienda consortile sono stati fatti confluire nelle voci "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" i trasferimenti di fondi provenienti da parte degli Enti Locali, Regionali e Nazionali operati per il tramite della Tesoreria unica del Comune capofila, necessari per il soddisfacimento delle finalità istituzionali dell'Ente e, per contrappeso come costo dei servizi, la corresponsione dei suddetti fondi ai reali fornitori di servizi istituzionali. Ciò, come esplicitato, nella consapevolezza della loro assoluta estraneità commerciale, **non avendo come scopo l'azienda speciale consortile alcun fine commerciale** ma rappresentando il tramite dei Comuni consorziati per il soddisfacimento dei bisogni socio-sanitari della comunità del territorio e giammai corrispettivi di servizi.

Nei crediti sono stati esposti alla voce crediti v/s controllanti i crediti verso i Comuni e nella voce verso altri quelli verso La Regione per i servizi sanitari.

Prima di passare all'analisi delle singole voci che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico dell'esercizio chiuso al 31.12.2017, in conformità del disposto dell'art.2427 del c.c., desideriamo fornire alcune delucidazioni sulla società e sui criteri di valutazione delle singole voci di bilancio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono:

OIC 15 "Crediti"/OIC 19 "Debiti".

Il principio prevede che il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione può non essere applicato:

1. ai crediti/debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi o
2. nel caso di crediti/debiti con scadenza superiore ai 12 mesi quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di **scarso rilievo**.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Sindaco Unico. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Le migliorie su beni di terzi vengono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Arredi (Tende)	15%
Macchine elettroniche	20%
Impianti telefonici	25%
Condizionatori	15%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base alle leggi (speciali, generali o di settore).

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le eventuali operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta trattandosi di crediti a breve termine. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

In considerazione della natura delle entrate non si è proceduto ad alcun adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo mediante apposito fondo svalutazione crediti, I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta trattandosi di debiti a breve termine. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Non sono presenti in bilancio.

Titoli

La società non possiede titoli.

Partecipazioni

La società non possiede partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie.

Azioni proprie

La società non possiede azioni proprie.

Strumenti finanziari derivati

La società non possiede strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari.

Fondi per rischi e oneri

Non sono stanziati in assenza di perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Le passività potenziali vengono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le eventuali indennità maturate.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi sono relativi come detto, ai trasferimenti ricevuti sono riconosciuti al momento dell'esecuzione della prestazione o la consegna dei beni, in virtù del principio di contrapposizione dei costi ai proventi rappresentati dai trasferimenti degli Enti.

Criteri di rettifica

Non sono state apportate rettifiche conseguenti a cambiamenti di principi contabili.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La società non ha intrattenuto rapporti in valute diverse dall'Euro, dunque non vi sono effetti significativi delle variazioni dei cambi valutari, verificatisi tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio da segnalare (articolo 2427, primo comma, n. 6-bis, C.c.).

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali. La società non ha prestatato garanzie reali o personali.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	-	8.882	8.882
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	8.882	(8.882)	-
Totale crediti per versamenti dovuti	8.882	-	8.882

Parte già richiamata Euro 8.882 e versata dopo la chiusura dell'esercizio.

L'importo rappresenta il fondo di dotazione iniziale sottoscritto da ciascun Ente Locale aderente in sede di costituzione

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.915	2.047	(132)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.047	2.047
Valore di bilancio	2.047	2.047
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	347	347
Ammortamento dell'esercizio	479	479
Totale variazioni	(132)	(132)
Valore di fine esercizio		
Costo	2.394	2.394
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	479	479
Valore di bilancio	1.915	1.915

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2017 non sono state effettuate riclassificazioni delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non sono state eseguite svalutazioni o ripristini di valore sulle immobilizzazioni immateriali .

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e di sviluppo nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2016	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2017
Costituzione	2.047	347		479	1.915
Totale	2.047	347		479	1.915

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non vi sono immobilizzazioni immateriali tuttora iscritte nel bilancio della società al 31/12/2017 sulle quali siano state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
24.137		24.137

Sono rappresentate da attrezzature d'ufficio e arredamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	25.278	25.278

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	1.141	1.141
Totale variazioni	24.137	24.137
Valore di fine esercizio		
Costo	25.279	25.279
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.142	1.142
Valore di bilancio	24.137	24.137

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state eseguite svalutazioni e/o ripristini di valore sulle immobilizzazioni materiali .

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si attesta che non vi sono immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2017 sulle quali siano state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
967.585	346	967.239

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	544.615	544.615	544.615
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	346	1.510	1.856	1.856
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	421.114	421.114	421.114
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	346	967.239	967.585	967.585

I crediti vs i Comuni per i trasferimenti da eseguire sono stati indicati nella voce Crediti vs/controlanti per una maggiore evidenza, considerati nel loro insieme, in quanto nessun Comune singolarmente considerato raggiunge la percentuale di controllo del 50%.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non aggiornare i crediti in quanto trattasi di crediti di natura non commerciale e perché trattasi di crediti con scadenza entro l'esercizio

I crediti sono quindi valutati al valore nominale.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2017 sono così costituiti: Crediti per trasferimenti v/ Comune di Pagani Euro 181.783; Crediti per trasferimenti v/ Comune di San Marzano 64.842; Crediti per trasferimenti v/ Comune di San Valentino Torio 229.738; Crediti Vs. Ministero del lavoro e politiche sociali per Pon inclusione Euro 68.252

I crediti verso altri, al 31/12/2017, pari a Euro 421.114 sono così costituiti dai crediti v/s la Regione per i servizi sanitari erogati. Tale importo coincide con il debito v/s i fornitori di tali servizi in quanto la Soresa provvede direttamente al loro pagamento.

Non si è proceduto alla rilevazione di imposte anticipate in assenza di differenze temporanee deducibili.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica, anche se poco significativa, è la seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	544.615	544.615
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.856	1.856
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	421.114	421.114
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	967.585	967.585

Come precisato in premessa non si è proceduto ad alcun adeguamento del valore nominale dei crediti in considerazione della natura degli stessi.

Si omette conseguentemente qualsiasi considerazione sul grado di concentrazione dei crediti.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
741.169		741.169

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	740.535	740.535
Denaro e altri valori in cassa	634	634
Totale disponibilità liquide	741.169	741.169

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
10.871	8.762	2.109

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	8.882	-		8.882
Utili (perdite) portati a nuovo	-	(120)		(120)
Utile (perdita) dell'esercizio	(120)	2.229	2.109	2.109
Totale patrimonio netto	8.762	2.109	2.109	10.871

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	8.882	B
Utili portati a nuovo	(120)	A,B,C,D
Totale	8.762	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre	Risultato d'esercizio	Totale
- altre destinazioni	8.882			(120)	8.762
Risultato dell'esercizio precedente			(120)	120	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	8.882		(120)		8.762
- Incrementi					
Risultato dell'esercizio corrente				2.109	2.109
Alla chiusura dell'esercizio corrente	8.882		(120)	2.109	10.871

Nel patrimonio netto, non vi sono:

- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione;
- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione;
- Riserve incorporate nel capitale sociale
- Riserve negativa per acquisto di azioni proprie

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
8.060		8.060

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	8.060
Totale variazioni	8.060
Valore di fine esercizio	8.060

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2017 o scadrà nell'esercizio successivo, viene iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.342.436	2.513	1.339.923

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	2.093	1.264.250	1.266.343	1.266.343
Debiti tributari	300	31.111	31.411	31.411
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	15.136	15.136	15.136
Altri debiti	120	29.425	29.545	29.545
Totale debiti	2.513	1.339.923	1.342.436	1.342.435

I debiti più rilevanti al 31/12/2017 sono costituiti da quelli verso i fornitori dei servizi socio – sanitari .

Non vi sono debiti verso banche al 31/12/2017.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto trattasi di debiti *con scadenza inferiore ai 12 mesi*; I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per per imposta IRAP pari a Euro 3.242, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio ,debiti per ritenute operate per Euro 3.046 e debiti per iva da versare ex art.17-ter DPR 633/72 per Euro 24.534.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i Debiti al 31/12/2017 sono riferiti all'rea geografica nazionale (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	1.266.343	1.266.343
Debiti tributari	31.411	31.411
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.136	15.136
Altri debiti	29.545	29.545
Debiti	1.342.435	1.342.436

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	1.266.343	1.266.343
Debiti tributari	31.411	31.411
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.136	15.136
Altri debiti	29.545	29.545
Totale debiti	1.342.436	1.342.436

Non vi sono garanzie prestate

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
382.321		382.321

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	382.321	382.321
Totale ratei e risconti passivi	382.321	382.321

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
F.C. Comune di Pagani	86.348
F.C. Comune di Sarno	102.580
F.S.R.	193.393
	382.321

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Nello specifico si riferiscono a trasferimenti ricevuti per servizi e prestazioni non ancora avviati o completati nell'esercizio in chiusura.

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.930.966		1.930.966

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.907.526		1.907.526
Altri ricavi e proventi	23.440		23.440
Totale	1.930.966		1.930.966

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

In questa voce confluiscono come detto, al solo scopo del rispetto degli schemi di bilancio, le somme trasferite all'azienda speciale consortile Agro solidale per l'esercizio associato dei servizi sociali e sociosanitari, somme che lungi dal costituire il corrispettivo di una prestazione di servizio, costituiscono un trasferimento di fondi, una mera fornitura del capitale necessario alla realizzazione del servizio, atteso che in nessun caso le parti hanno inteso con il citato contratto di servizio instaurare un rapporto obbligatorio a prestazioni corrispettive.

L'azienda esercita la funzione di Ente capofila attraverso il governo della rete delle unità d'offerta sociali e la conseguente gestione del Budget unico sociale composto, a titolo maggiormente indicativo ma non esaustivo da

- ü Finanziamenti messi a disposizione dagli Enti consorziati,
- ü Fondo Nazionale Politiche Sociali,
- ü Fondo per la Non Autosufficienza,
- ü Fondo Famiglie Numerose,
- ü Fondo Sociale Regionale,
- ü Trasferimenti da altri Enti Pubblici
- ü Altri finanziamenti

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Trasferimenti dalla Regione per i Servizi Sanitari	421.114
Trasferimenti dai Comuni	929.099
Trasferimenti F.R.	203.660
Trasferimenti F.N.A.	125.742
Fondo Nazionale Politiche sociali	159.659
Pon inclusione SIA	68.252
Totale	1.907.526

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.907.526
Totale	1.907.526

La ripartizione è poco significativa.
Non sono stati iscritti trasferimenti di entità o incidenza eccezionale.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.919.247	120	1.919.127

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Servizi	1.761.216		1.761.216
Godimento di beni di terzi	260		260
Salari e stipendi	111.248		111.248
Oneri sociali	31.265		31.265
Trattamento di fine rapporto	8.060		8.060
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	479		479
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.141		1.141
Oneri diversi di gestione	5.578	120	5.458
Totale	1.919.247	120	1.919.127

Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.
L'Azienda, tenuto conto delle convenienze tecniche ed economiche, esercita la gestione dei servizi descritti in premessa:
-in forma diretta per mezzo della propria struttura organizzativa, con specifico riferimento alle attività individuate come livelli essenziali di assistenza;
-attraverso forme di partnership territoriale con le formazioni sociali aderenti e qualificate nel sistema di programmazione triennale;
-attraverso programmazione, acquisto e controllo di servizi e prestazioni, anche mediante procedure di accreditamento di Enti pubblici e privati;
-attraverso contratti di concessione di funzioni e servizi;
L'Azienda può accedere in via sussidiaria e non suppletiva a rapporti di volontariato individuale e/o associativo secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia. Nello specifico sono costituiti per oltre il 98% dai servizi socio – sanitari acquistati da terze economie.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non sono presenti in bilancio.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non sono state effettuate.

Accantonamento per rischi

Non sono stati effettuati.

Altri accantonamenti

Non sono state effettuate.

Oneri diversi di gestione

Ammontano complessivamente ad Euro 5.577 tra questi si segnalano gli acquisti di cancelleria pari ad Euro 4.151. Non vi sono costi di entità o incidenza eccezionale.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(6)		(6)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
(Interessi e altri oneri finanziari)	(6)		(6)
Totale	(6)		(6)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	6
Totale	6

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi fornitori					6	6
Totale					6	6

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
9.604		9.604

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:	9.604		9.604
IRAP	9.604		9.604
Totale	9.604		9.604

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Si omette la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico in quanto irrilevante essendo l'irap calcolata con il metodo retributivo

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si rappresenta che non vi sono informazioni sulla fiscalità differita e anticipata da fornire.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Dirigenti	1		1
Impiegati	13		13
Totale	14		14

Il contratto nazionale di lavoro (CCNL) applicato è quello delle Regioni e delle Autonomie locali.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	13
Totale Dipendenti	14

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	1.740

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Descrizione	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Quote	8.882	1

Totale	8.882	-
---------------	-------	---

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate, eccettuate quelle istituzionali

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Non risultano impegni, garanzie e/o altre passività potenziali non ancora completate e/o non coperte da contribuzioni.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possano avere effetti significativi di natura patrimoniale, finanziaria ed economica

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2017	Euro	2.109
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	1.989
a copertura perdite pregresse	Euro	120

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Francesca Annunziata

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Salerno Autorizzazione n.14811/01 del 05 /11/2001.